



## Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 4150/S.G./B./ Comparto Sicurezza, Comparto Ministeri ed Enti, Dirigenza

Trani, li 30 Aprile 2018

Al **dottor Antonio Fullone**  
Provveditore Regionale A.P. - Firenze

Alla dott.ssa Pierina Conte  
Direttore Ufficio Relazioni Sindacali  
Amministrazione Penitenziaria Roma

Alla **dott.ssa Antonella PALOSCIA**  
**Comitato Pari Opportunità - Roma**  
[pariopportunitapolpen.dap@giustizia.it](mailto:pariopportunitapolpen.dap@giustizia.it)

e,p.c.; Alla dott.ssa Santina Savoca  
Direttore Casa Circondariale Livorno

**Oggetto: Relazioni Sindacali - discriminazioni nella organizzazione e pianificazione orario, turni e postazioni dei servizi presso la Casa Circondariale di Livorno tra personale dipendente.**

Egregio Provveditore FULLONE,  
apprendiamo dal nostro **Segretario locale presso la Sede C.C. Livorno**, Assistente Capo Scanio Salvatore, che qui ci autorizza espressamente a citarlo, che lo stesso dipendente, nonostante destinatario di autorizzazione dell'A.d. a poter espletare turni confacenti con la propria situazione familiare, inspiegabilmente giorno 24/04/2018 e giorno 03/05/2018 sarebbe stato posto in servizio come da Mod. 14 Agenti con turno 07.50/16.00, nonostante nei citati giorni ad altri poliziotti penitenziari sarebbe stato assegnato il turno 07.50/14.00. Apprendiamo inoltre che nel posto di servizio denominato "Addetto attività trattamentali" in violazione dell'AQN, pur non essendo posto fisso e pertanto non rientrante nei posti di servizio messi ad interpellato, sarebbe di fatto "riservato" a poche fortunate unità di polizia penitenziaria (quasi sempre le stesse) in violazione a quanto previsto in materia di pari opportunità e trasparenza della P.A. e il cui impiego in "esclusiva" verrebbe giustificato, per quello che trapela, perché "persone di fiducia" (sic!).

E gli altri poliziotti penitenziari sarebbero figli di un Dio minore(?) Non pensa, anche Lei che tutto ciò possa essere irrispettoso, lesivo se non al limite della discriminazione (articolo 3 Costituzione Italiana), della professionalità oltre che della dignità di chi tutti i giorni svolge compiti istituzionali in trincea detentiva nella grande foresta penitenziaria ignorati da tutti e da tutto?

Signor Provveditore, se questa è espressione di democrazia e di rispetto delle regole, noi del CO.S.P. non possiamo certamente condividere!

Voglia pertanto la VS, intervenire energicamente se non con urgenza che gli episodi citati inducono, al fine di sanare le anomalie segnalate che vanno a sommarsi alle tante di cui si ha notizia e che una Delegazione della scrivente O. S. avrebbe il piacere di esporle in un incontro che Ella vorrà concedere e già richiesto più volte in passato ad oggi lasciato privo di riscontro.

Cordiali saluti. **SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE CO.S.P.**  
**DOMENICO MASTRULLI**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art. 3, comma 2, F. legs. n. 39/93

\*\*\*\*\*

**SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE**

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [relazionisindcoosp@libero.it](mailto:relazionisindcoosp@libero.it) -

[segreteriageneralecoosp@pec.it](mailto:segreteriageneralecoosp@pec.it) fax 0802142003 telefono 3355435878